

Consumo di acqua del rubinetto stabile in Italia, 8 su 10 la bevono

Aqua Italia ha diffuso un sondaggio sul consumo di acqua del rubinetto o in bottiglia. «Occorre sensibilizzare sulla qualità dell'acqua del rubinetto italiana, tra le migliori d'Europa».

Rimane stabile il consumo di acqua del rubinetto in Italia: in linea con i risultati dell'ultima indagine condotta nel 2021, 8 italiani su 10 dichiarano di bere **acqua del rubinetto**. Il dato emerge dal **sondaggio sul consumo di acqua del rubinetto o in bottiglia** diffuso da **Aqua Italia**, l'Associazione costruttori trattamenti acque primarie federata Anima Confindustria, per conoscere l'evoluzione di comportamenti e atteggiamenti della popolazione italiana nei confronti dell'acqua da bere. Il **61% del campione** ha dichiarato di consumare **sempre o spesso acqua del rubinetto a casa**, mentre fuori casa (es. ufficio, bar, ristoranti) questa percentuale si riduce al 25,1%. Solo il **17% degli intervistati** ha dichiarato di non consumare **acqua del rubinetto in nessuna occasione**. Al sondaggio ha partecipato un campione eterogeneo per zona di provenienza sul territorio nazionale, con prevalenza di intervistati del Nord Italia.

Il **presidente di Aqua Italia Fabrizio Leoni** dichiara «Negli ultimi anni abbiamo assistito a una crescita prima, e ora a una stabilizzazione del consumo di acqua del rubinetto, registrata anche dalle ultime indagini diffuse da Aqua Italia. Da anni l'associazione è impegnata a sensibilizzare i cittadini sulla **qualità dell'acqua del rubinetto italiana**, notoriamente tra le migliori d'Europa. **L'acqua di rete è un bene prezioso**, in Italia particolarmente controllato e di qualità, un bene da valorizzare con una sempre maggiore **sensibilizzazione** da parte delle istituzioni, a partire dalle scuole, per informare i cittadini sulla sicurezza e la qualità dell'acqua di rete su tutto il territorio nazionale.

Oggi più che mai – prosegue il presidente Leoni – la tutela dell'ambiente è una necessità imperativa: bisogna **rivedere il modo di consumare**, riconoscendo la dovuta attenzione alle risorse, in particolare alla risorsa acqua, garantendo a tutti l'accesso all'acqua potabile e promuovendone il consumo per il bene dell'ambiente. A migliorare le percentuali sul consumo di acqua del rubinetto può contribuire anche la diffusione di tecnologie come i sistemi di **affinaggio dell'acqua**, sempre più diffusi, che ne rendono più gradevole il sapore». Nel sondaggio, quattro persone su dieci hanno dichiarato di possedere e utilizzare un prodotto per trattare l'acqua del rubinetto, tra cui caraffa filtrante, filtri e addolcitore. Di chi beve sempre e spesso l'acqua del rubinetto, il **57% possiede e utilizza una di queste tecnologie**. «In rappresentanza del comparto manifatturiero che si occupa di trattamento dell'acqua, una delle eccellenze del Made in Italy – conclude Leoni – a ottobre Aqua Italia sarà presente alla trentaquattresima edizione di **Host Milano**, quest'anno dedicata al tema dell'innovazione».

ANIMA Confindustria è l'organizzazione industriale di categoria che, all'interno di Confindustria, rappresenta le aziende della meccanica varia e affine, un settore che occupa circa 225.000 addetti per un fatturato di 54,5 miliardi di euro e una quota export/fatturato di oltre il 60% (dati 2022 Ufficio Studi Anima). I macrosettori rappresentati da ANIMA sono: edilizia e infrastrutture; movimentazione e logistica; produzione alimentare; produzione di energia; produzione industriale; sicurezza e ambiente.

Aqua Italia è l'associazione che rappresenta i costruttori di impianti, accessori, componenti e prodotti chimici per il trattamento delle acque primarie (non reflue) per uso civile, industriale e per piscine.

Per informazioni stampa:

Ufficio Stampa e Comunicazione ANIMA - tel. 0245418500 - @Fed_Anima - ufficiostampa@anima.it